

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

<b>SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE<sup>1</sup></b>	
<b><u>SERVIZI SOCIO SANITARI</u></b>	
<b>Processo</b>	Erogazione di interventi nei servizi sociali
<b>Sequenza di processo</b>	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali
<b>Area di Attività</b>	ADA 7.3: Realizzazione di interventi pedagogici - educativi per la prima infanzia ADA 7.4: Supporto alla realizzazione di interventi pedagogici - educativi per la prima infanzia
<b>Qualificazione regionale</b>	Educatore per l'infanzia
<b>Referenziazioni</b>	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.1.2 Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.1.2.7 Educatori professionali 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani 87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività</b>	L'Educatore per l'infanzia è impegnato nell'attività di accudimento e animazione rivolta a bambini, e famiglie, in strutture residenziali e semiresidenziali (comunità per minori, soggiorni-vacanza, reparti ospedalieri), servizi e interventi socio-educativi per l'infanzia, e la famiglia (servizi educativi e ricreativi territoriali per il tempo libero, centri ricreativi e aggregativi, animazione estiva del tempo libero), servizi socio-educativi per la prima infanzia. Svolge attività di sostegno alla genitorialità: interventi con/per le famiglie nella scuola e nei servizi o direttamente sul territorio. L'Educatore per l'infanzia progetta e realizza, anche con la collaborazione di altre figure professionali, iniziative culturali, ricreative ed espressive finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle potenzialità di crescita del

<sup>1</sup> Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



	bambino, allo sviluppo delle capacità creative e relazionali ed alla promozione di percorsi di autonomia.
--	---



## STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

<b>COMPETENZA N. 1 - Titolo</b>	
Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale	
<b>Risultato atteso</b>	
Contesti di intervento ludico adeguatamente analizzati, relazione impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, per promuovere lo sviluppo psico-fisico e cognitivo, l'autonomia e la socializzazione	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impostare l'adeguata relazione socio-educativa, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo</li> <li>• sostenere lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino, delle capacità creative e relazionali, al fine di promuoverne i percorsi di autonomia presso strutture residenziali e/o semi-residenziali</li> <li>• stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso attività ludico-ricreative e favorendo lo sviluppo delle abilità inespresse</li> <li>• adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e dei bambini</li> <li>• assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la idoneità degli ambienti di accoglienza del bambino per favorirne lo sviluppo psico-fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ruolo dell'Educatore per l'infanzia</li> <li>• sistema dei servizi per l'infanzia</li> <li>• diritti del bambino riconosciuti in ambito costituzionale e in contesto internazionale</li> <li>• psicologia relazionale e dell'età evolutiva</li> <li>• elementi di pedagogia generale e sociale</li> <li>• elementi di didattica generale</li> <li>• elementi di dinamiche di gruppo</li> <li>• elementi di educazione alla salute</li> <li>• la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>• principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>• tecniche di primo soccorso</li> <li>• tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni</li> <li>• elementi di etica professionale</li> </ul>

### Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale. Contesti di intervento ludico adeguatamente analizzati, relazione impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, per promuovere lo sviluppo psico-fisico e cognitivo, l'autonomia e la socializzazione.	Le operazioni di analisi ed interpretazioni dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale.	Corretta interpretazione dei bisogni psicologici e relazionali del bambino; sostenere correttamente lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino; utilizzo ottimale degli ambienti di accoglienza del bambino.



## STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

<b>COMPETENZA N. 2 - Titolo</b>	
Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini	
<b>Risultato atteso</b>	
Sviluppo della capacità di osservare ed interpretare i bisogni del bambino, di progettare gli ambienti, strumenti e tecniche per lo svolgimento delle attività socio-educative	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare la strutturazione degli spazi e dei tempi di gioco</li> <li>• programmare l'utilizzo dei materiali pedagogici - educativi e organizzarne la fruizione</li> <li>• progettare, organizzare e realizzare interventi di animazione e gioco per bambini</li> <li>• progettare e realizzare laboratori artistico - manuali (ex grafico-pittorico; tattile; musicale; ecc)</li> <li>• programmare metodi di osservazione e valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse fasi della crescita del bambino, con particolare riferimento allo sviluppo delle potenzialità di crescita e delle capacità creative e relazionali</li> <li>• tecniche di animazione individuale e di gruppo</li> <li>• tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita</li> <li>• tecniche di accoglienza del bambino</li> <li>• tecniche di osservazione e valutazione dei risultati dei attività/progetti eseguiti</li> </ul>

### Indicazioni per la valutazione delle competenze

<b>Titolo competenza e Risultato atteso</b>	<b>Oggetto di osservazione</b>	<b>Indicatori</b>
Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini. Sviluppo della capacità di osservare ed interpretare i bisogni del bambino, di progettare gli ambienti, strumenti e tecniche per lo svolgimento delle attività socio-educative.	Le operazioni di progettazione organizzazione e realizzazione dei percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini.	Precisa esecuzione degli interventi di animazione e gioco per bambini; corretta diffusione dei materiali pedagogici-educativi; pianificazione ottimale dei laboratori artistico – manuali; corretta applicazione delle metodologie di valutazione dei risultati.



## STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

<b>COMPETENZA N. 3 - Titolo</b>	
Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi	
<b>Risultato atteso</b>	
Sviluppo della capacità di promuovere processi di partecipazione attiva e adozione di strategie e metodi di prevenzione del disagio	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire processi di partecipazione attiva e promuovere percorsi di autonomia individuale e di costruzione del sé</li> <li>• gestire i rapporti tra struttura e famiglia (es. supporto all'inserimento; informazioni sulle attività svolte dal bambino; condivisione di strategie educative; ecc)</li> <li>• identificare e prevenire i comportamenti a rischio del bambino;</li> <li>• programmare strategie e metodi orientati a modificare meccanismi e situazioni che favoriscono il disagio</li> <li>• promuovere l'acquisizione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti per proteggere dal disagio e per prevenirlo</li> <li>• promuovere attività ed occasioni di aggregazione con famiglie, gruppi informali, gruppi di interesse ed associazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di statistica</li> <li>• elementi di metodologia della ricerca sociale</li> <li>• tecniche di conduzione dei gruppi</li> <li>• tecniche per la gestione dei conflitti</li> <li>• tecniche di progettazione partecipata</li> <li>• metodologia del lavoro di rete</li> <li>• programmazione e progettazione degli interventi</li> <li>• monitoraggio e valutazione degli interventi</li> <li>• sociologia della devianza</li> <li>• elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori</li> </ul>

### Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi. Sviluppo della capacità di promuovere processi di partecipazione attiva e adozione di strategie e metodi di prevenzione del disagio.	Le operazioni di promozione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi.	Analisi precisa dei comportamenti a rischio del bambino; applicazione corretta di metodologie operative volte a favorire la partecipazione attiva; gestione corretta dei rapporti tra struttura e famiglia.



## STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

<b>COMPETENZA N. 4 - Titolo</b>	
Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica	
<b>Risultato atteso</b>	
Sviluppo della capacità di comprensione del linguaggio dei bambini, apprendimento delle tecniche per promuovere l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare con il linguaggio del bambino</li> <li>• stimolare l'esploratività</li> <li>• utilizzare strumenti informatici e multimediali per favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie</li> <li>• stimolare lo sviluppo della conoscenza numerica pre - verbale e verbale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di informatica</li> <li>• tecniche di comunicazione sociale</li> <li>• tecniche della comunicazione multimediale</li> <li>• elementi di psicologia cognitiva</li> <li>• didattica della matematica per l'infanzia</li> </ul>

### Indicazioni per la valutazione delle competenze

<b>Titolo competenza e Risultato atteso</b>	<b>Oggetto di osservazione</b>	<b>Indicatori</b>
Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica. Sviluppo della capacità di comprensione del linguaggio dei bambini, apprendimento delle tecniche per promuovere l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica.	Le operazioni di comprensione del linguaggio dei bambini, di stimolo dell'esploratività e dello sviluppo della conoscenza numerica.	Adeguata comunicazione con il linguaggio del bambino; didattica della matematica eseguita seguendo correttamente il programma utilizzato; corretto utilizzo degli strumenti informatici e multimediali